



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 LUG. 2013

Nell'anno **duemilatredecim**, addì **30 luglio** alle ore **13.45**, presso il **Salone del Senato Accademico**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0046139 del 25.07.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Michel Gras, Sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

Preso
atto

2. VRR



30 LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto Strategico e Comunicazione
Il Direttore
Franco Baraldi

ANALISI DEI RISULTATI DELLA VQR 2004-2010

Il Presidente informa che il 16 luglio 2013 è stato comunicato il rapporto finale ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010).

I risultati non possono considerarsi lusinghieri per il nostro Ateneo in quanto il posizionamento di Sapienza è pari alla 24^a posizione su 32 tra i grandi Atenei e alla 65^a posizione su tutti i 94 Atenei valutati con riferimento all'indicatore finale di struttura IRFS1 confrontato con la percentuale di prodotti attesi sul totale delle Università.

Il Presidente reputa opportuno una prima analisi dei dati anche se non esaustiva.

Il quadro rappresentato può avere diverse letture ma non può che partire dalla numerosità dei prodotti della ricerca mancanti e penalizzati.

Il totale dei prodotti della ricerca mancanti è pari al 7,09% sul totale dei prodotti attesi, incidenza ben superiore alla media delle Università (4,68%) come pure la percentuale dei prodotti penalizzati sui prodotti conferiti (1,29% contro una media dello 0,89%). In particolare il peggiore risultato è per l'Area CUN 12- Scienze giuridiche, con un incidenza di prodotti mancanti su prodotti attesi pari al 18,77%, l'area CUN 6 - Scienze mediche registra un tasso di prodotti mancanti pari a 11,51%, mentre l'area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche registra un tasso di prodotti mancanti pari a 11,44%.

Una prima analisi effettuata a livello di Area CUN, classificate in quartili, permette di vedere come l'Area CUN 11.b - Scienze psicologiche (così segmentata su richiesta dei GEV - Gruppi Esperti Valutatori di riferimento) è posizionata nel migliore quartile, le Aree 1 - Scienze matematiche ed informatiche, 2 Scienze fisiche, 7 scienze agrarie e veterinarie e 8.a - Ingegneria civile sono posizionate nel 2° quartile.

Una seconda analisi effettuata questa volta a livello di Dipartimento permette qualche ulteriore evidenza. Innanzitutto in tutte le Aree ad eccezione della 4 - Scienze della terra e della 12 - Giurisprudenza sono presenti Dipartimenti afferenti ai migliori due quartili.

In un'ottica, da un lato di utilizzo dei dati, dall'altro di possibili proposte per migliorare le performance di Sapienza i Prorettori di riferimento, il Gruppo di Lavoro sulla VQR, nonché l'Area Supporto Strategico e Comunicazione e le altre Aree dell'Amministrazione coinvolte stanno procedendo alle analisi dei dati, in particolare:

PERVENUTO IL

25 LUG. 2013

Cur



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 LUG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto Strategico e Comunicazione
Il Direttore
Franco Baraldi

- 1) *Check* modello e della sua applicazione da parte di ANVUR. La variabile IRAS 3, relativa al reclutamento nel settennio valutato è stata normalizzata sui prodotti attesi creando un'evidente distorsione, non è stata cioè valutata solo la qualità del personale promosso o assunto ma anche la sua numerosità;
- 2) Correlazioni tra *performance* e dimensione, area territoriale di appartenenza (nord, centro e sud), e sanità regionale (Commissariata o non commissariata);
- 3) *Benchmarking* con università *leader* di grande dimensione: Università di Padova;
- 4) Distorsione per la presenza di docenti afferenti agli Enti di Ricerca;
- 5) Analisi per SSD.

Il Presidente ricorda che tale risultato avrebbe potuto essere anche peggiore, se non si fosse potuto contare sull'impegnativo lavoro svolto dal Delegato scientifico per la VQR, Prof. Marco Schaerf, da molti Direttori di Dipartimento e Colleghi docenti e tecnici dei Dipartimenti medesimi, dal Gruppo di Lavoro sulla VQR – Prorettori, Prof. Demetrescu, Assegnisti di Ricerca, Referenti VQR nei Dipartimenti, *task force* dell'Amministrazione nonché tutti gli Uffici dell'Amministrazione coinvolti.

I dati sono disponibili sul sito dell'Anvur (www.anvur.org) nella sezione dedicata alla VQR 2004-2010.

Il Presidente informa che in merito alla pubblicazione dei risultati della VQR 2004-2010 è pervenuta una mozione assunta dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 luglio 2013 che si allega alla presente relazione.

Il Presidente nel ricordare l'impatto che tali risultati avranno sul Fondo di Finanziamento Ordinario invita il Consiglio di Amministrazione a prendere atto.

Allegati parte integrante:

- Mozione assunta dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 luglio 2013.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

30 LUG. 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il bando del 7/11/2011 dell'ANVUR per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2004-2010 con il compito di valutare i risultati della ricerca scientifica delle Università;**
- **Visto il rapporto finale ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) comunicato il 16 luglio 2013;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito**

PRENDE ATTO

dei risultati relativi alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) pubblicati nel rapporto finale ANVUR.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei Direttori di Dipartimento

Roma, 24/7/2013
Prot. CDD 79

Caro Rettore,

Ti invio la seguente mozione relativa alla recente pubblicazione dei dati della VQR assunta dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 luglio scorso:

“Il Collegio dei Direttori di Dipartimento de La Sapienza ha preso atto dei dati pubblicati dalla VQR che indicano, nel loro complesso, elementi positivi ma anche rilevanti criticità dell'intero “sistema Sapienza”, pur tenendo presente che questi dati intervengono accanto ad importanti ranking, anche recentissimi, di valutazione del nostro Ateneo nel panorama internazionale.

I Direttori assumono in proposito i seguenti impegni:

1. Il Collegio si impegna a far sì che in tutte le strutture dipartimentali sia avviata un'adeguata discussione sui dati specifici e di sistema, al fine di assumere le scelte necessarie a valorizzare il ruolo e la dignità de La Sapienza.
2. Con uguale determinazione, i Direttori segnalano al Rettore e agli Organi di Ateneo l'impatto negativo rappresentato dai docenti da lungo tempo inattivi, perché siano apportate tutte le misure capaci di ridimensionare o annullare i danni istituzionali del fenomeno non dimenticando, tuttavia, che sono state avviate iniziative che potranno invertire a breve la tendenza denunciata.
3. Il Collegio si impegna ad una valutazione più analitica e critica delle strategie, delle metodologie e delle politiche comunicative attuate nel primo esercizio VQR. Non è apparso, come l'impegno di coinvolgimento profuso dai docenti dimostra inequivocabilmente, che l'università italiana (e la Sapienza in specie), ha convintamente aderito alla filosofia della valutazione. In questa direzione, la valutazione va più chiaramente assunta come



strategia di crescita complessiva del sistema universitario, resistendo alla tentazione delle pagelle e della logica punitiva. La valutazione convince se si propone non come impegno burocratico ma se è percepita come indipendente restituzione comunicativa dell'impegno degli Atenei, (soprattutto di quelli scelti dagli studenti-contribuenti), ad una offerta didattica e scientifica di alta qualità."

Cordiali saluti

Stefano Biagioni
Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento